

Allegato "A1"

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



**Area Generale di Coordinamento
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali
Servizio Terzo**

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno 2006 il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, Centro Direzionale Isola A6, Napoli

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore Dott. Salvatore Esposito, nato a Marigliano (NA) il 23/03/195, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 3 giugno 2000 e successiva Delibera di Giunta Regionale n°433 del 31/03/2006, domiciliato per la carica in Napoli, via S. Lucia, 81 - nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

DALL'ALTRA

L'Amministrazione Comunale _____ in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale _____ - (C.F. _____) - con Sede Legale in _____, Prov. _____, CAP _____ nella persona del _____, Sindaco (o altro soggetto incaricato con atto _____) nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in _____, Via _____ nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "**Soggetto Beneficiario finale**";

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia, di cui uno per ciascuna della parti contraenti, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

P R E M E S S O

- € che in data 26.06.1999 è stato pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 - il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- € che in data 12/07/1999 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo;
- € che con Regolamento CE N.448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento CE 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003, sono state emanate le norme per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- € che con il Regolamento CE 438/2001, ~~così come modificato all'art.7 dal Regolamento CE 2355/2002~~, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali,
- € che con il Regolamento CE 448/2001 sono state definite le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- € che con il Regolamento n°1159/2000 sono state definite le disposizioni sulle "Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali";
- € che con D.G.R. n.3021 del 26 giugno 2001 è stato approvato il Piano Finanziario della Misura 5.3;
- € che con Decisione CE C (2004) 4689 del 30.11.2004 che modifica la Decisione CE C (2000) 2050 dell'1.8.2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) - Obiettivo 1 - per il periodo 2000/2006;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



**Area Generale di Coordinamento
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali
Servizio Terzo**

- ≠ che con Decisione della Commissione UE C(2004) n° 5188 adottata il 15/12/2004 è stato approvato il testo revisionato del P.O.R. Campania 2000/2006;
- ≠ che con D.G.R.C. n. 1885 del 22/10/2004 ad oggetto - "POR Campania 2000/2006. Adattamento del Complemento di Programmazione conformemente agli artt. 15, paragrafo 6, e 34, paragrafo 3 Reg. (CE) 1260/99, a seguito della revisione di metà periodo del testo del POR, testo approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'1/10/2004. Pubblicazione del terzo testo coordinato" – con la quale sono state approvate le modifiche al Complemento di Programmazione e, gli interventi della Misura 5.3 sono stati ricondotti all'Asse III dando origine alla Misura 3.21;
- ≠ che con Decreto Dirigenziale n. 198 del 18 luglio 2006 (pubblicata sul BURC del 31 luglio 2006 N. 34) è stata adottata la "Nuova Versione del Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006";
- ≠ che con Decreto Dirigenziale del Settore Formazione Professionale n. 228 del 16/09/2005, in attuazione della D.G.R. n. 1007/2005, sono state adottate le Modalità Organizzative per la modifica al sistema di controllo di I livello;
- ≠ che con D.G.R. 1382 del 15/09/2006 pubblicata sul B.U.R.C. n. 46 del 9 ottobre 2006 è stata riassegnata la somma di € 9.000.000,00.= quale dotazione finanziaria dell'azione d) della Misura 3.21. nonché, l'approvazione dei criteri di riparto e l'assegnazione in favore in favore dei 52 Comuni Capofila di Ambiti Territoriali e/o Associazioni di Enti Locali comunque costituiti, della suddetta dotazione finanziaria;

Verificato che:

§ il Comune di _____ Capofila dell'Ambito Territoriale _____ ha presentato con nota n. _____ del ___/___/_____ i seguenti Progetti da avvalersi sull'azione d) della Misura 3.21:

Ø "Azioni di Sistema"	identificato con il n° _____,	importo € _____;	
Ø "Welfare di accesso"	identificato con il n° _____,	importo € _____;	
	Totale	€ _____;	

per i quali sono previsti trasferimenti di risorse pubbliche pari ad € _____
(_____/____/____)

≠ è stato previsto un intervento aggiuntivo, identificato con il n _____, dell'importo di € _____ nei limiti del 20% dell'importo assegnato con D.G.R.C. 1382/06 (Allegato "AA")

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Trasferimento risorse finanziarie)

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente concessione. La Regione Campania trasferisce al Soggetto Beneficiario finale, così come risulta costituito e rappresentato, le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti presentati per l'Azione d) per il seguente importo:

Azione d: Progetto "Azioni di Sistema"	Euro _____ (____)
Progetto "Welfare di accesso"	Euro _____ (____)
Totale Euro	_____ (____)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Area Generale di Coordinamento Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali Servizio Terzo

Art. 2

(Disciplina del rapporto)

- a) Il **Soggetto Beneficiario finale** si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente per le materie oggetto del presente atto, oltre al rispetto della disciplina inerente i Fondi strutturali nel periodo di programmazione 2000-2006;
- b) Il **Soggetto Beneficiario finale** si impegna, in particolare, a rispettare quanto indicato nel Manuale dell'Autorità di Pagamento FSE e nel Nuovo Manuale di Gestione FSE "Procedure per la programmazione, gestione ed attuazione del POR Campania" (D.D. n. 198 del 18 luglio 2006 pubblicato sul BURC del 31 luglio 2006 N. 34);
- c) Il **Soggetto Beneficiario finale** dichiara di conoscere il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali - pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 del 26.06.1999 e il Regolamento CE 448/04 della Commissione del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, nonché i Regolamenti CE 438/2001, come modificato dal Regolamento CE 2355/2002, e 448/2001 recanti rispettivamente le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali e le modalità sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- d) Il **Soggetto Beneficiario finale** si impegna, per quanto attiene gli interventi formativi, a rispettare la normativa di riferimento vigente, in ogni caso nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza (QCS) in merito alle procedure di accesso al FSE ed alla disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti accreditati a partire dalla fine del 2003;
- e) Il **Soggetto Beneficiario finale** si impegna a rispettare le future *Directive attuative*, Regolamenti, Norme di gestione in relazione alle materie oggetto del presente atto che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti UE, nonché le specifiche disposizioni che dovessero essere indicate dal Responsabile di Misura per la gestione delle attività oggetto del presente atto, rendendole immediatamente operative;
- f) Il **Soggetto Beneficiario finale** si impegna a disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi e prestazioni intellettuali secondo quanto previsto dal D.D. n. 198 del 18 luglio 2006 pubblicato sul BURC del 31 luglio 2006 N. 34 "Approvazione del nuovo Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006" nonché dal Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi delle misure POR" approvato con D.G.R. n. 665 del 31/05/2005.

Art. 3

(Obblighi ed oneri del Soggetto beneficiario)

Il **Soggetto Beneficiario finale** si obbliga a:

- a) dare inizio alle attività/operazioni indicate nella progettazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente atto di concessione, pena la revoca del finanziamento, ed a concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini indicati nella progettazione presentata e comunque non oltre i 12 mesi (dodici mesi) dalla sottoscrizione del presente atto, assumendo immediatamente gli impegni nei rispettivi Bilanci delle risorse assegnate dalla Regione con il presente atto;
- b) inviare al Responsabile di Misura, in base alle scadenze indicate dal Manuale dell'Autorità di Pagamento FSE e dal Manuale di Gestione FSE, o da eventuali successive disposizioni emanate dalla Regione Campania, entro dieci giorni della scadenza bimestrale prevista (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre) la dichiarazione di spesa, nonché eventuali dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- c) consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del progetto ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- d) comunicare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

**Area Generale di Coordinamento
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali
Servizio Terzo**

- e) garantire l'impegno stabile di risorse umane interne all'Amministrazione per il coordinamento e l'organizzazione delle attività di progetto, finalizzato all'autosostenibilità nel tempo dei servizi da parte del Beneficiario Finale, comunicando i nominativi, le funzioni attribuite e le attività specifiche assegnate alle singole risorse;
- f) inserire, in modo evidente, come indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella D.G.R. 714 del 20/02/03, il logo dell'Unione Europea, della Regione Campania, del Beneficiario finale, l'indicazione dell'FSE, nonché l'indicazione dell'Assessorato Regionale per le Politiche Sociali e della Misura 3.21 in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- g) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente, a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- h) comunicare, entro 15 giorni dalla stipula del presente atto di concessione, il proprio indirizzo di posta elettronica dal quale verranno trasmesse e saranno ricevute tutte le comunicazioni inerenti il progetto;
- i) garantire le strutture e le attrezzature, sia proprie di terzi, messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- j) garantire, per la realizzazione delle attività, l'utilizzo di sedi proprie dell'Amministrazione provinciale/comunale o di enti/soggetti/istituzioni pubbliche in base ad accordi definiti tra le parti;
- k) trasmettere e comunicare, preventivamente, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Servizio Terzo - Via G. Porzio - Centro Direzionale Is A6 - Napoli a mano, via Fax e/o via @mail ai seguenti indirizzi: politiche.sociali@regione.campania.it - e s.marcese@regione.campania.it copia del Bando di Gara/Avviso Pubblico, in caso di affidamento all'esterno di tutte o parte delle attività previste dal progetto e copia del contratto/atto di affidamento relativo;
- l) mantenere ed implementare le piste di controllo adottate dalla Regione Campania per la tipologia di azioni di cui al presente atto;
- m) apporre sull'intera documentazione contabile sul POR Campania 2000/2006, a mezzo idoneo timbro, la dicitura "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2000/2006, Fondo FSE Misura 3.21 Azione d";
- n) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il Fascicolo di Progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile dei Progetti, al fine di permettere le verifiche (CE) in qualsiasi momento. La custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo di cinque anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR;
- o) comunicare al Responsabile di Misura in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
- p) far rispettare, nel caso di affidamento, totale o parziale, a terzi di attività, forniture e servizi relativi alle attività previste nelle progettazioni esecutive le regole, le condizioni e le procedure previste all'art. 2 del presente atto di concessione (punti a) e b)), nonché quelli previsti ai punti f) ed g) del presente art. 3;
- q) sollevare la Regione Campania da qualsiasi onere e controversia derivante dalle responsabilità dirette del beneficiario finale medesimo, ovvero indiretta in caso di affidamento a terzi della gestione delle attività;

La Regione si riserva la facoltà di dichiarare non rimborsabili totalmente o parzialmente le spese sostenute nei seguenti casi:

1. ineleggibilità delle spese, accertata in sede di verifica amministrativa o contabile;
2. mancato rispetto dei termini di presentazione dei rendiconti e/o della relativa documentazione contabile;
3. mancata osservanza del criterio di cassa nella elaborazione dei rendiconti;
4. presentazione di documentazione contabile carente o non autenticata.

Nel caso di affidamento, totale o parziale, a terzi di attività, forniture e servizi relativi alle attività previste nelle progettazioni esecutive, l'eleggibilità delle spese sostenute deve essere accertata dal Soggetto Beneficiario finale sulla scorta della documentazione contabile acquisita in base a quanto previsto dal D.D. n. 198 del 18 luglio 2006 "Approvazione della nuova versione del Manuale di Gestione FSE: Procedure per la programmazione, gestione ed attuazione del POR Campania" (BURC del 31 luglio 2006 N. 34) ed in conformità alla normativa

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

**Area Generale di Coordinamento
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali
Servizio Terzo**

comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia. L'ammissibilità delle spese è verificata sulla base di quanto previsto nel Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004.

Ai fini della verifica di quanto sopra, il Soggetto Beneficiario finale è tenuto ad effettuare, in itinere o a conclusione delle attività, verifiche amministrative ed in loco sulle operazioni cofinanziate a norma dell'art. 4, par. 2 del Reg. (CE) 438/01, informando il Responsabile di Misura sulle attività di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse, nonché sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg. (CE) n. 448/01 del 02/03/01.

Art. 4

(Importo e Modalità di erogazione del finanziamento)

La Regione Campania trasferisce al Soggetto Beneficiario finale le risorse finanziarie per Euro _____ (_____/_____), per l' Azione d.

Azione d: Progetto "Azioni di Sistema" Euro _____ (____)

Progetto "Welfare di accesso" Euro _____ (____)

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) primo pagamento, pari al 70% del finanziamento assentito, erogabile entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente atto di concessione, su istanza del Soggetto Beneficiario finale indirizzata al Responsabile di Misura;
- b) secondo pagamento, pari al 30% del finanziamento assentito, su istanza del Soggetto Beneficiario Finale indirizzata al Responsabile di Misura nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. L'istanza dovrà contenere la dichiarazione di aver speso e certificato almeno il 90% dell'anticipazione ricevuta e di aver completato tutte le attività progettuali previste;
- c) alla dichiarazione di spesa finale dovrà essere allegata un prospetto riepilogativo contenente l'elencazione di tutte le spese eleggibili sostenute, pagate e certificate periodicamente. Entro 15 gg. dalla presentazione della dichiarazione di spesa finale è fatto obbligo di restituire alla Regione Campania le somme eventualmente non spese e/o non certificate rispetto al saldo provvisorio finale richiesto.

Art. 5

(Modalità di monitoraggio e rendicontazione della spesa)

Il Soggetto Beneficiario finale è tenuto, fatto salvo tutto quanto previsto nel Manuale dell'Autorità di Pagamento FSE e nella nuova versione del Manuale di Gestione FSE "Procedure per la programmazione, gestione ed attuazione del POR Campania" (D.D. n. 198 del 18 luglio 2006 - BURC del 31 luglio 2006 N. 34) ed all'art. 2, punto b) del presente atto di concessione, ad inviare, trimestralmente, a mano o per posta (racc. A/R), al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali - Servizio Terzo, Responsabile di Misura la seguente documentazione, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, relativa all'avanzamento delle attività:

- £ una relazione descrittiva delle attività realizzate con l'indicazione delle risorse umane impiegate;
- £ gli output progettuali prodotti;
- £ una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, distinte per ciascuna delle professionalità indicate nel progetto (coordinatore, senior, esperti qualificati, junior, ecc.), e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nel relativo Piano Finanziario.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



Area Generale di Coordinamento Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali Servizio Terzo

art. 6

Coordinate bancarie

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a comunicare le coordinate bancarie relative al conto corrente dedicato e infruttifero sul quale dovranno affluire tutti i finanziamenti di cui all'attuazione della DGR.1382/2006

Art. 7

(Clausola di salvaguardia)

L'importo della concessione prevista non costituisce titolo, a favore del Soggetto Beneficiario finale, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 8

(Recesso unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto delle condizioni di affidamento e per gravi inadempienze riscontrate nell'attuazione delle attività affidate;
- b) mancata trasmissione delle dichiarazioni di spesa alle scadenze prestabilite;
- c) mancato rispetto dei termini di inizio e conclusione delle attività, secondo quanto riportato nella progettazione presentata;

Nell'ipotesi di revoca del provvedimento di finanziamento e nel caso di mancata restituzione delle somme da parte dei Soggetti beneficiari finali, la Regione può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire ai medesimi soggetti.

Per la revoca del provvedimento di assegnazione e il conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Beneficiario finale neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 9

(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di mancato o irregolare e/o ritardato adempimento degli obblighi di cui agli art. 2 e 3 della presente concessione;
- c) nell'ipotesi di inadempimento nella realizzazione delle attività, an in caso di affidamento a terzi, degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali.

Art. 10

(Imposte e tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845/78.

Art. 11

(Foro convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA



**Area Generale di Coordinamento
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali
Servizio Terzo**

Art. 12

(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore Assistenza Sociale,
Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali

Per il Soggetto Beneficiario
Il Legale Rappresentante

Dott. _____

Dott. _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. vengono espressamente accettate e sottoscritte le clausole n. 7, 8 e 9 previste nella presente concessione.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore Assistenza Sociale,
Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali

Per il Soggetto Beneficiario
Il Legale Rappresentante

Dott. _____

Dott. _____